



PSICOLOGIA GENERALE

**LEZIONE 26
15.05.2020**

**Docente Diletta VIEZZOLI
dviezzoli@units.it**



Disturbi dello spettro dell'Autismo



Video
“ Cos'è l'autismo ,”

DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO



Stephen Wiltshire

L'AUTISMO è una condizione molto eterogenea

E' definito un disturbo del neuro-sviluppo con un'intensità variabile.

Si caratterizza per la grande eterogeneità delle manifestazioni con cui si presenta ma si inizia a comprendere sempre meglio.

Si tratta di un insieme di **anomalie e/o differenze dello sviluppo neurologico della persona**. Non è dunque una malattia

CHE COS'È LO SPETTRO AUTISTICO?

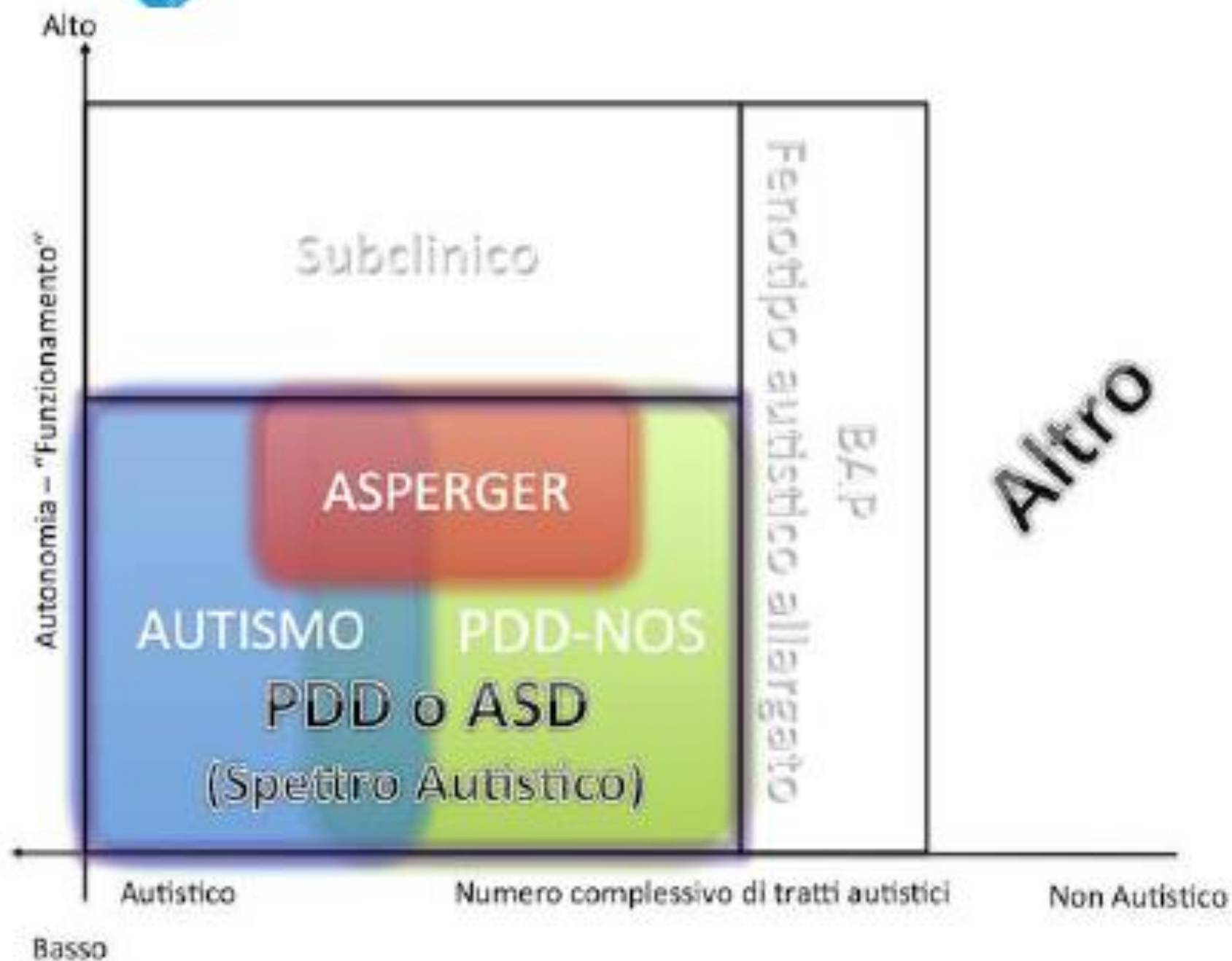
L'Autismo è una condizione dello sviluppo che spesso provoca disabilità per tutto l'arco di vita. L'autismo riguarda il modo di comunicare e relazionarsi con le persone. Riguarda anche come le persone danno un senso al mondo intorno a loro.

L'autismo è una condizione "a spettro", questo significa che pur se tutte le persone con autismo condividono certe difficoltà, il modo e l'intensità varia enormemente da persona a persona.

Alcune persone con una condizione o disturbo dello Spettro Autistico (ASC o ASD) possono sposarsi, avere figli e vivere autonomamente, ma molte altre hanno disabilità intellettive e hanno bisogno di supporto specialistico per tutta la vita non raggiungendo mai una completa autonomia.



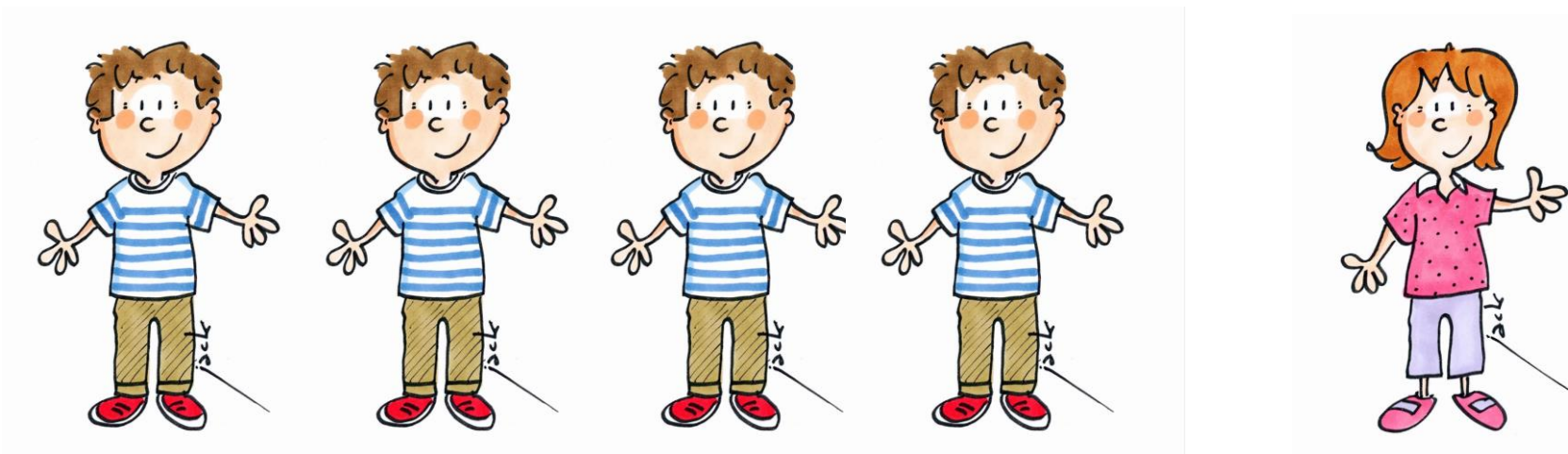
Lo Spettro Autistico, risposte semplici.



Le persone con autismo possono anche avere un'ipersensibilità o un'iposensibilità a suoni, sensazioni tattili, sapori, odori, luci o colori. Storicamente si distinguono due forme di AUTISMO, l'autismo classico o DI KANNER e LA SINDROME DI ASPERGER. Le persone Asperger hanno un'intelligenza nella norma o superiore, minori problemi di linguaggio, ma hanno (a volte sottili) difficoltà nell'uso sociale della comunicazione. Le persone con autismo di Kanner hanno un ritardo del linguaggio nella prima infanzia e spesso rimangono con seri problemi di comunicazione nel resto della loro vita.

Per molte persone con autismo, il mondo è una massa di persone, luoghi ed eventi cui faticano a dare un senso, e che può causare loro notevole ansia. In particolare, comprendere e relazionarsi con le altre persone, prendere parte alla vita sociale e familiare quotidiana, può essere difficile. Le altre persone sembrano conoscere, intuitivamente, come comunicare ed interagire tra loro, ed alcune persone con ASC potrebbero chiedersi perché sono “diversi”.

- Nel corso degli anni si è assistito a un forte aumento dei casi di ASD rilevati.
- Le statistiche internazionali indicavano 1 bambino su 3000 negli anni '70. Nel 2012 il Center for Disease Control and Prevention (CDC) americano riporta come prevalenza dello Spettro Autistico 1 persona su 88 (Baio, 2012), 1 su 68 oggi (58).
- Rappresenta 1% della popolazione che accede ai servizi (per ex. circa 600.000 persone in Francia).
- Gli **ASD rappresentano il 7% circa di tutte le disabilità dello sviluppo.**



Prevalenza: 4 maschi per 1 femmina

I Disturbi dello Spettro Autistico SI DIAGNOSTICANO ATTRAVERSO LA LORO MANIFESTAZIONE COMPORTAMENTALE.

L'Autismo è definibile come un INSIEME (sindrome), ETEROGENEO (spettro), DI COMPORTAMENTI (sintomi) che possono avere un numero molto elevato di cause e presentazioni diverse.

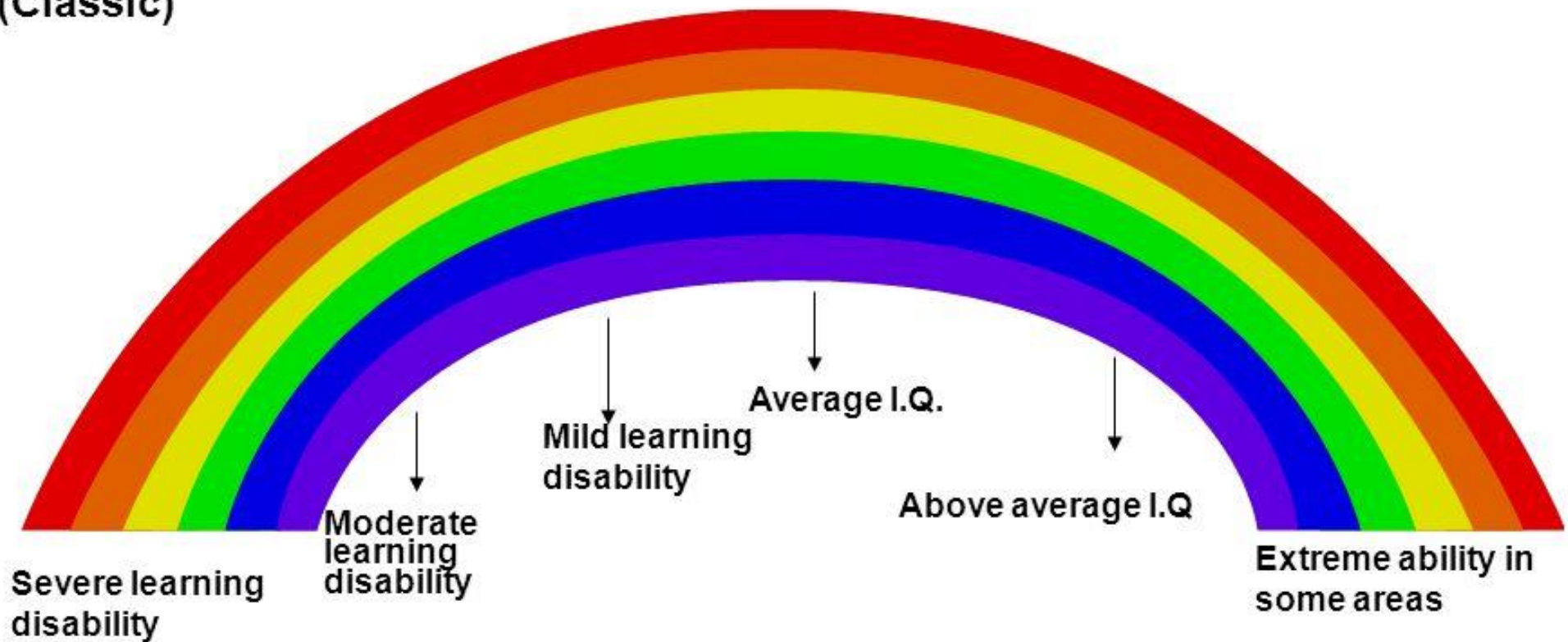


1 in **59** Children Have **AUTISM**

What is the Autism Spectrum?

Autism
(Classic)

Asperger syndrome



COMPORTEMENTI SINTOMATICI

Per identificare i DSA (Disturbi dello Spettro Autistico) si parla della « Triade autistica » :

1. **disturbi della comunicazione** (verbale e non verbale)
2. **alterazione delle interazioni sociali** (comprensione dell'altro)
3. **anomalie del comportamento** (attività ripetitive, interessi focalizzati che a volte « invadono » il quotidiano, anomalie della sensorialità)

In alcuni casi presenza di deficit intellettivo (50% dei casi), di particolari talenti in un dominio specifico, di iper-attenzione ai dettagli e frequentemente disturbi del sonno.

DAL PUNTO DI VISTA DELLA DIAGNOSI

Le cause dell'aumento del numero di casi diagnosticati sono ancora oggetto di studio ma è molto probabile che dipendano in parte da un allargamento dei criteri diagnostici.

- ❖ Nel 1994 la Sindrome di Asperger (SA) è stata inclusa nel DSM-IV all'interno dei Disturbi pervasivi dello sviluppo
- ❖ Ma non è più presente nell'edizione del DSM 5 del 2013, si parla solo di Disturbi dello Spettro dell'Autismo

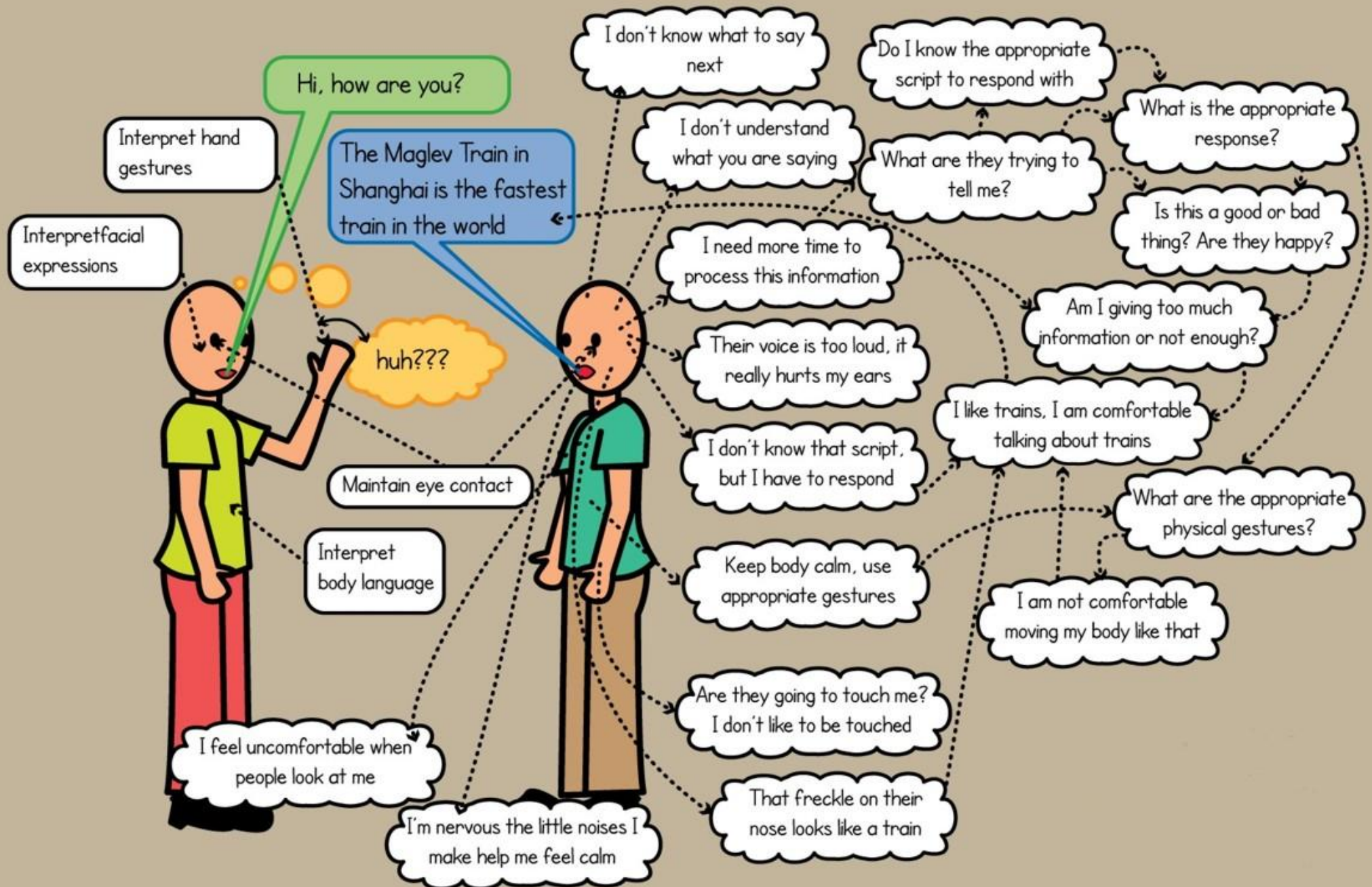
Alcune principali difficoltà delle persone Asperger:

- **Problemi nell'interazione sociale**
- **Abilità di comunicazione poco appropriate**
- **Restrizioni d'interesse**
- Elevati livelli d'ansia
- Intelligenza nella norma o superiore alla norma
- Sviluppo del linguaggio nella norma o precoce

Video

“Sensory overload „

communication and autism



GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Si tratta di strumenti standardizzati e utilizzati nella comunità scientifica internazionale nell'intento di uniformare quanto più possibile i metodi di osservazione e di valutazione e giungere a diagnosi condivise e trasparenti per l'utenza.

I principali strumenti sono :

Per la persona che chiede la diagnosi :

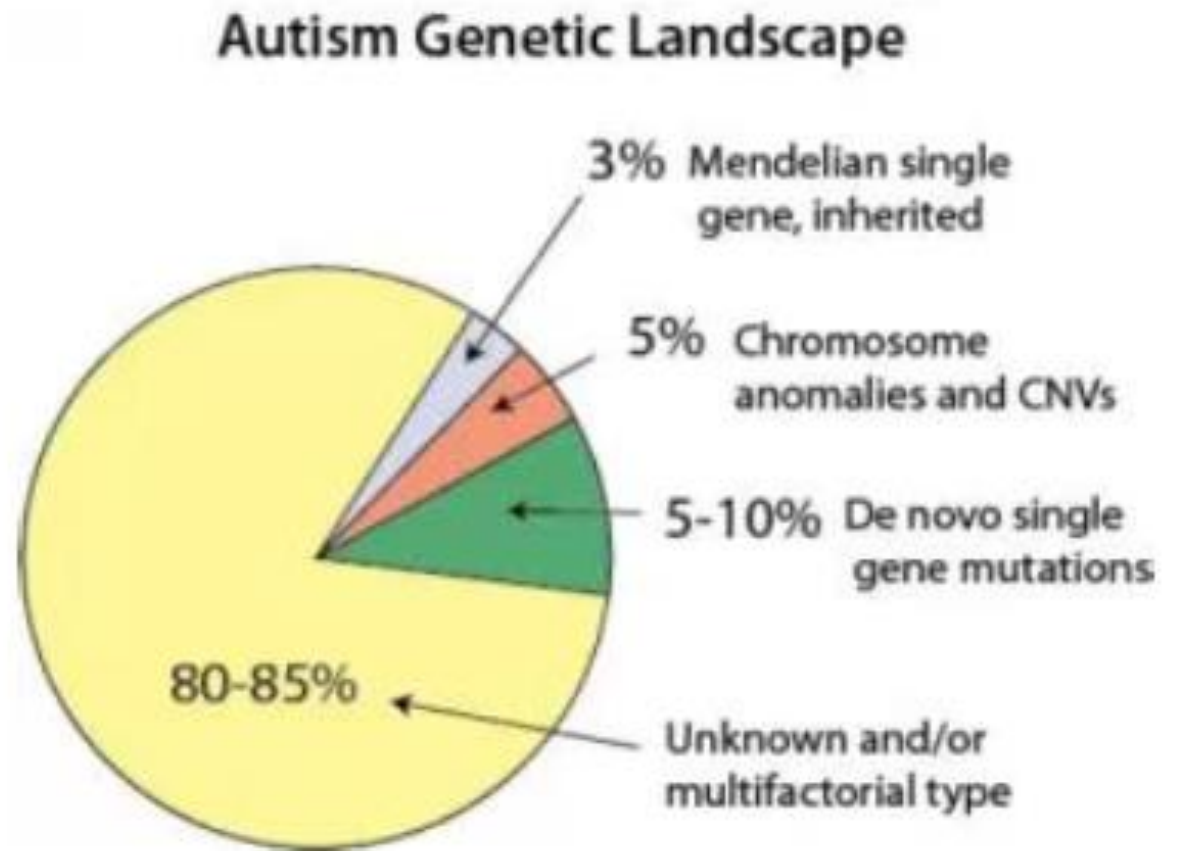
- **ADOS 2** Autism Diagnostic Observation Schedule

Per la famiglia della persona :

- **ADI-R** Autism Diagnostic Interview - Revised

- **ASDI** Asperger Syndrome Diagnostic Interview (es. genitori, conoscenti, coniugi, figli, fratelli, datori di lavoro)

DAL PUNTO DI VISTA DELLA GENETICA



Sappiano che esiste una **familiarità** : molto spesso un nonno, uno zio o un parente stretto (come un genitore) può essere identificato come «bizarro».

Nessuna prova certa nemmeno sull'età avanzata dei genitori se si esclude una maggiore frequenza di mutazioni nelle cellule staminali (gameti) sia maschili che femminili.

DAL PUNTO DI VISTA CEREBRALE

Sappiamo che esistono strutture (amigdala, ippocampo), comunicazioni (corteccia frontale-temporale) e numero di neuroni, che sembrerebbero combinare funzionamenti più rapidi e intensi nella sfera percettiva, emozionale (ansia) e mnesica (memoria dei dettagli).

Parliamo dunque di un **disturbo del neuro sviluppo** cioè un funzionamento cerebrale diverso nel quale sembrano coesistere un'ipo e iper connettività cerebrale.





Joseph Schovanec

Dottore in Filosofia, collaboratore presso il Municipio di Parigi.

“Ponetegli una domanda qualsiasi ed otterrete una risposta fiume, brillante e alle volte disarmante,, (Le Monde).

« Le mie qualifiche, la mia passione per le lingue medio-orientali, il mio posto di consigliere di un assessore del Municipio di Parigi, sono la parte luminosa della mia vita. Ma c'è anche il lato oscuro ! Come portatore di sindrome di Asperger, ho passato tutta la mia infanzia seguito da psichiatri e sotto trattamenti chimici. La mia scolarizzazione è trascorsa a balzi....»



« Mi picchiavano durante le ricreazioni, il mio comportamento non era nella norma ed ho dovuto sviluppare delle strategie mimetiche per cercare d'integrarmi.

Anche alla facoltà di Scienze Politiche, non è stato facile perchè non avevo la padronanza di nessuna regola sociale.

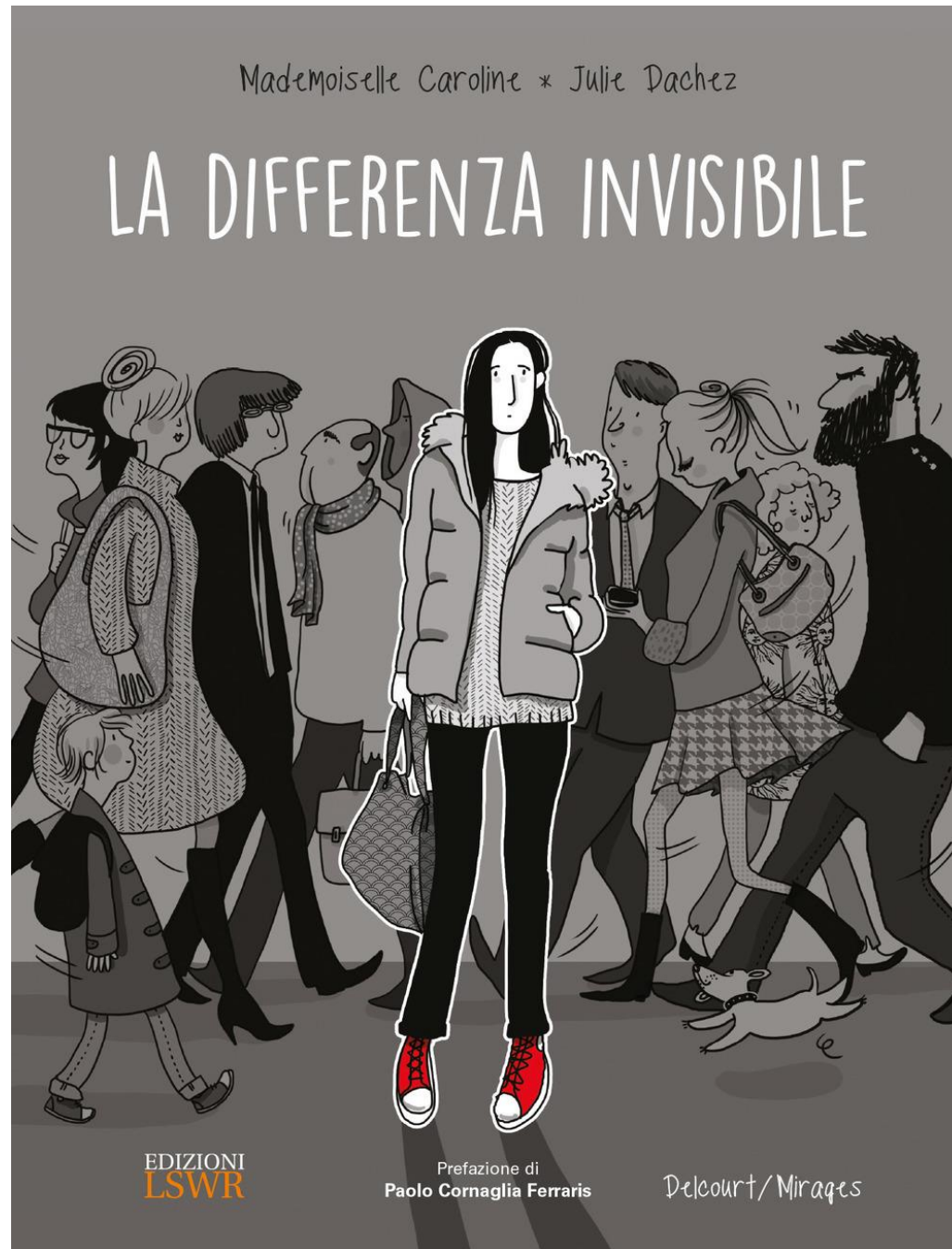
Adesso, so cosa fare e cosa dire e gli sguardi pieni di rimprovero delle persone sono diminuiti. Tenuto conto del mio percorso difficile, mi ritengo un "miracolato" ! »



Come spiegate l'esclusione delle persone con autismo ?

Non avere la padronanza delle regole sociali espone a seri problemi. Dire “buongiorno”, saper comunicare con differenti persone, rappresenta per me una difficoltà che gli altri non possono nemmeno immaginare. Non ho l'intuizione sociale. L'incomprensione di questo codice, talmente elementare che non è scritto da nessuna parte, provoca molte reazioni di rigetto. Il vero problema è la profonda ignoranza in Francia, di che cosa sia l'autismo e la sua prevalenza. E questo spiega il poco posto che viene riservato. La situazione degli adulti autistici, e degli anziani autistici in particolare è spesso ignorata.

Le particolarità delle donne Asperger



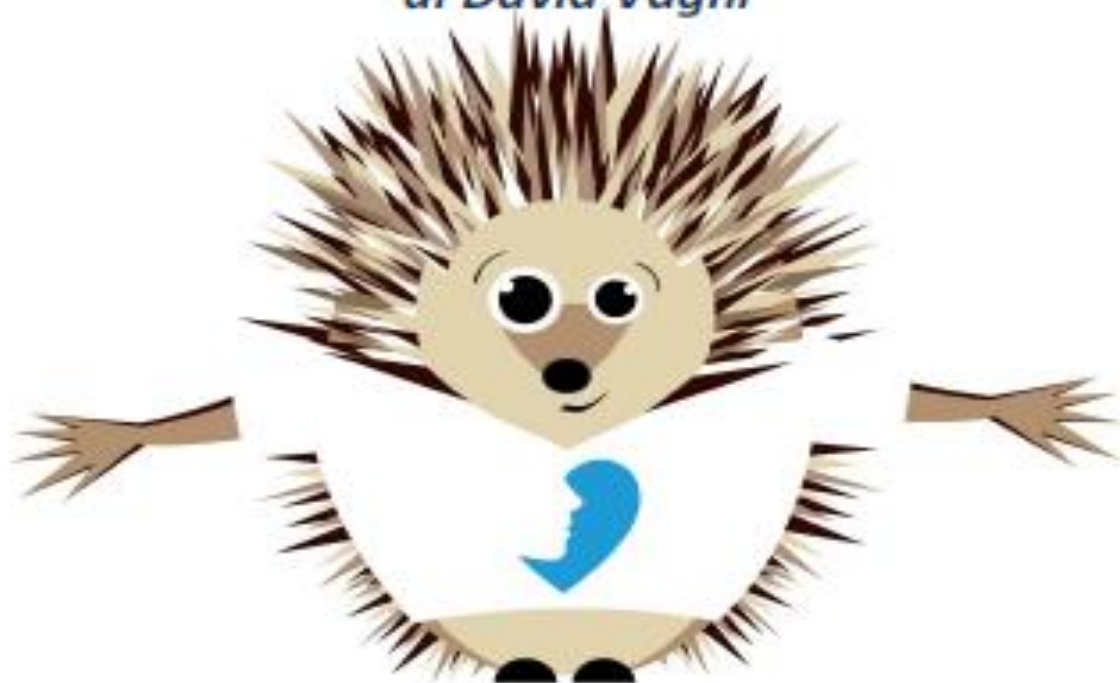
Perché la diagnosi è più difficile?

1. Le ragazze Asperger hanno migliori capacità di **EMPATIA EMOTIVA e COGNITIVA** rispetto ai ragazzi
2. Queste capacità permettono alcuni **ADATTAMENTI SOCIALI DI SUPERFICIE**, permettono di «fare finta» e di MIMETIZZARSI maggiormente rispetto ai ragazzi
3. E' una tendenza a rendersi invisibili e ad **imparare ad imitare le condotte sociali appropriate** – ad essere CAMALEONTI, a guardare l'interlocutore negli occhi, a unirsi a un gruppo di pari, a conformarsi alle attese degli altri, a spingersi oltre i propri limiti, ad accettare le proprie difficoltà sensoriali, emotive e relazionali, a sopportare prese in giro e umiliazioni, ecc.
4. Tutto ciò è possibile solo grazie a un **dispendio di energie** considerevole, abnegazione, stress, sfinimento fisico e morale

LO SPETTRO AUTISTICO, RISPOSTE SEMPLICI.

Per una bonifica semantica
dagli stereotipi dell'autismo

di David Vagni



2 aprile

giornata mondiale della consapevolezza per l'autismo

ABBRACCIA LA NEURODIVERSITA'



Alcuni falsi miti sull'autismo

1. L'autismo in un bambino è determinato dallo scarso affetto dei genitori

L'autismo è una particolarità del neurosviluppo, con base biologica e con una componente genetica certa. Non è stato ancora individuato il gene dell'autismo perché l'origine è legata all'alterazione di più geni e alla loro interazione con fattori ambientali (*natura multifattoriale*).

2. L'autismo è causato dall'accumulo di materiali pesanti, come il mercurio

Sono state condotte numerose ricerche su questo tema da agenzie internazionali indipendenti e nessuna evidenza sostiene questa ipotesi ancora, purtroppo, in voga in Italia. Allo stesso modo è provata la non efficacia di diete, terapie con animali, massaggi, musica, e chi più ne ha più ne metta.

3. Ai bambini con autismo servono solo interventi medici

Ad oggi non esiste un farmaco contro l'autismo. La gamma delle difficoltà associate richiede un intervento capace di coinvolgere fortemente la famiglia, la scuola, il territorio. Con l'età adulta occorre inoltre facilitare le esperienze lavorative, di autonomia personale e sociale. Alcuni farmaci possono, però, essere utilmente impiegati per intervenire su alcuni aspetti come l'iperattività o l'ansia ma solo dopo un'accurata analisi delle problematiche.

4. L'autismo passa con la crescita

Un intervento precoce aumenta le probabilità di successo della terapia e, per ogni bambino autistico, permette di raggiungere il proprio massimo potenziale di autonomia e conoscenze, agevolandone così la vita da adulto. In mancanza di terapia o in caso d'intervento tardivo, le possibilità per una vita autonoma si riducono fortemente.

LO STUPIDARIO

Quello che non dovresti mai dire ad una persona autistica o che ha un parente autistico dopo aver letto questo libro (e neanche prima):

Come sta tua figlia? È guarita dall'autismo?

Tu sei sposato non puoi essere autistico.

Gli autistici non vogliono mai fare cose diverse.

Gli autistici si interessano di cose strane, come contare le macchine.

Riesce a seguire il programma in classe, non può essere autistico.

Sì, lo so com'è, un amico di mia figlia ce l'aveva.

Gli avete dato pochi stimoli, è autistico perché non lo avete mandato al nido.


Hanno talenti settoriali, ma tanto non servono a nulla.

Però capisce...

Non può essere Asperger perché ha crisi di Rabbia!

Lei non è Asperger perché guarda negli occhi, ride e ha il senso della realtà.

Ma tu sei una persona gradevole... non puoi essere Asperger!



LEZIONE 27
18.05.2020